

Sin.Base

- COMUNICATO -

via Alla Porta degli Archi, 3/1 – Genova – tel. 010 862 20 50

www.sinbase.org info@sinbase.org

ancora dai “mercati”

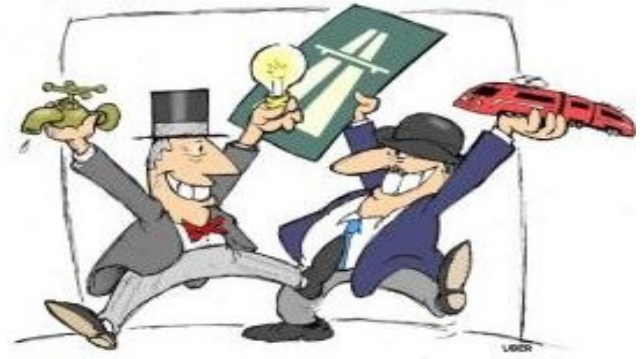
che adesso, *tra l'altro*, pretendono *mobilità* e *cassa integrazione* nel pubblico impiego: il governo, naturalmente, gliele concederà
ma l'opposizione pretende invece l'esclusiva per concedergli tutto e di più!

Entrambi al servizio di gente che non ha mai visto una busta paga in vita sua ma solo interessi, rendite e assistenza finanziaria!!



Lavoratore:

*appassionato collezionista di ragni sino al 2018 ..
ed oltre, sempre che i mercati si accontentino*



“Investitori di capitali”, veri Re Mida del mercato:
tutto quello che toccano diventa *LORO*:
telefonia, autostrade, acqua, luce, treni, ecc. ecc..

Ma la sicurezza del lavoro era già predestinata alla fine con le **esternalizzazioni !!!**

Con l'assunzione di interinali, spremuti e licenziati non rinnovandogli il contratto (vedi quelli delle scuole, IST, Gaslini, ecc.) e che nessuno sa dove finiscano, e *quindi resi indifendibili*. Non per niente CGIL-CISL-UIL li hanno ingabbiati in categorie “esclusive” (Nidil, Felsa, UilTemp), non sia mai infettino i lavoratori a tempo indeterminato chiarendogli che questa è la fine prevista anche per loro, *domani*, ma che la crisi gliela anticipa all'oggi per mano dei partiti di riferimento di CGIL-CIL-UIL in parlamento, precarizzando di fatto anche loro.

Con le assunzioni delle cooperative (rosse o bianche)
manco a parlarne, licenziabili in ogni momento.

Il posto di lavoro per i giovani e contro la disoccupazione sarà invece possibile trovarlo solo ricreando i posti necessari, ossia **RIDUCENDO L'ORARIO DI LAVORO PER TUTTI**.

Ma “apripista” in questo processo degenerativo sono certo stati gli “impieghi” nelle cooperative (pulizie, mense, trasporti, ecc.) e se i lavoratori a tempo indeterminato non vogliono ritrovarsi esternalizzati di fatto, se non formalmente, devono innanzi tutto solidarizzare proprio con i compagni e lavoratori delle cooperative che, grazie al SI COBAS, sono in sciopero contro l'Esselunga per il rispetto del contratto di lavoro e della loro dignità nel senso letterale del termine. Anche assistendo alla proiezione di un documentario testimonianza delle loro lotte nelle cooperative.

mercoledì 9 novembre ore 16.30

presso la facoltà di lettere. via Balbi 4 aula N

Passa dalla tua parte, passa al Sin.Base